

Cento firme contro il «Mecchia»

I residenti temono i lavori di ampliamento e la ressa per le partite

STEFANO ZADRO

GIOVEDÌ 1 LUGLIO 2010

PORTOGRUARO.

«**Chiediamo rispetto per la città, che non la si deturpi e non la si metta a rischio**».

Alla fine è spuntata la petizione di circa un centinaio di cittadini, che chiedono che il «**Mecchia**» non venga ulteriormente ampliato, e che il **Portosummaga** giochi le sue partite casalinghe **lontano dal centro storico**.

Della petizione ne aveva parlato giorni fa il capogruppo Pdl **Gastone Mascarin**, in occasione della presentazione del progetto di ampliamento dello stadio in commissione lavori pubblici. La stessa società del Portosummaga aveva poi detto di non esserne conoscenza. **La petizione è stata protocollata il 15 giugno scorso**.

I firmatari, pur confermando stima e fiducia per il sindaco **Antonio Bertoncello**, non fanno mancare le stilette al suo indirizzo, riferendosi innanzitutto al primo intervento di ampliamento del «**Mecchia**», eseguito: «**Senza un concorso di idee**, senza un serio studio per il minor impatto possibile... Molti di non hanno apprezzato un simile deturpamento a quell'angolo della città e alla dignità architettonica del «**Mecchia**». Ma allora abbiamo capito che quella era sembrata l'unica soluzione possibile. Ma oggi non capiamo più e siamo allertati, anzi chiaramente contrariati da ciò che emerge.

Sentiamo dire che c'è in progetto un'ulteriore potenziamento della capienza del «**Mecchia**», completando così il deturpamento ed esponendo **Portogruaro ai rischi di una tifoseria sempre più incontrollabile**».

I cittadini si chiedono se il **Mecchia** potrebbe essere meglio impiegato: «**Restituendo lo stadio alle società sportive**, anziché blindare la struttura ad un uso pressoché esclusivo del calcio professionista», e fanno il paragone con altre città di provincia: «Il **Sassuolo** gioca nello stadio del Modena. L'**Albinoleffe** nello stadio di Bergamo, il **Chievo** in quello del Verona: cosa osta al fatto che il **Portogruaro** giochi fuori, vista la mancanza di una struttura adeguata in loco?

Per compiacenza a chi non si possono trovare soluzioni alternative?».



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON